

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti

Servizi di trasporto pubblico locale gratuiti, periodo dicembre 2024, in favore della società **INTERBUS S.p.A.**, in conformità al D.A. n. 16/GAB del 15 febbraio 2024.

IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SOMME

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto	lo Statuto della Regione Siciliana;
Visto	il D. P. R. 17 dicembre 1953 n. 1113, come modificato ed integrato dal D.P.R. 6 agosto 1981 n. 485, in materia di comunicazioni e trasporti;
Visto	il D. lgs 11 settembre 2000 n. 296 <i>Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana</i> , recante ulteriori modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti;
Vista	la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;
Visto	il D. lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 e ss. mm. e ii., recepito dall'art. 11 della L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”, pubblicata nella G.U.R.S. 16 gennaio 2015, n. 3, S. O. n. 2, come modificato dall'art. 6, comma 10, lettere a) e a-bis), L.R. 7 maggio 2015, n.9;
Visto	il Decreto Presidenziale n. 9 del 5.4.2022, “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13 comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
Visto	l'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, concernente disposizioni sul riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale;
Visto	l'art. 53 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, concernente norme modificative in materia di Trasporto Pubblico Locale - T.P.L.;
Vista	la legge regionale 21 agosto 2007, n. 19, recante disposizioni in materia di T.P.L.;
Preso atto	della cessazione dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri su gomma a carattere extraurbano, disposti ai sensi dell'art. 27 della L.r. n.19/2005 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto della caducazione dell'art. 13 della l.r. 13/2019 che ne ha disposto la proroga in esito alla dichiarazione di incostituzionalità effettuata con sentenza della Corte Costituzionale n.16 del 11.2.2021, pubblicata in GU n. 7 del 17.2.2021, e della inapplicabilità dell'art. 92, comma 4 ter del D. L. n.18/2020;
Considerato	che, fatta salva la rideterminazione di cui all'art. 14 della L.r. 11 agosto 2017 n. 16, i collegamenti su gomma a carattere extraurbano, in carico alla società esercenti il trasporto pubblico locale rivestono carattere di pubblica utilità;
Considerata	pertanto, a tutela delle esigenze di mobilità della collettività ed al fine di prevenire anche riflessi di ordine pubblico, la necessità di garantirne la urgente esecuzione senza soluzione di continuità;
Visto	l'art. 5, comma 5, del Reg. CE n. 1370/2007 che prevede che “L'autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo

imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. L'operatore di servizio pubblico ha il diritto di impugnare la decisione che impone la fornitura di determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni”;

- Considerata la necessità di adottare i provvedimenti di emergenza assentiti dal citato art. 5, comma 5, del Reg. 1370/2007, mediante imposizione di oneri di servizio pubblico con compensazione finanziaria, al fine di scongiurare il pericolo imminente di interruzione dei sopra richiamati servizi di collegamento su gomma, nelle more dell'affidamento degli stessi mediante espletamento delle procedure di gara aperte e, comunque, per un periodo non superiore di anni due;
- Visto l'art. 15 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 concernente la “proroga dei contratti di servizio pubblico locale”;
- Visto il DDG n. 3000 del 30 novembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'art. 13 della legge regionale 19 luglio 2019, n. 13 con il quale è stata disposta la ulteriore proroga di 36 mesi dei contratti di affidamento ai sensi dell'art. 27 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19;
- Vista la pre informativa di gara per l'affidamento mediante procedura di gara aperta dei servizi di trasporto pubblico locale a carattere extraurbano, pubblicata nella Gazzetta Europea 2020/S 248-618879 del 21/12/2020, nel cui ambito sono stati ricompresi, e riorganizzati, anche i servizi di trasporto pubblico oggetto dell'affidamento provvisorio in favore della sopra menzionata impresa;
- Vista la direttiva assessoriale n. 827 del 27/1/2021 in esito alla quale si è dato luogo all'applicazione dell'art. 92, c.4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18, convertito con L.24 aprile 2020 n. 27, ai contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico extraurbano, ivi incluso il contratto di servizio avanti richiamato, disponendone in via negoziale la proroga sino alla data del 30 aprile 2022;
- Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 16 dell'11.2.2021, pubblicata in GU 1^ Serie Speciale n. 7 del 17.2.2021 con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'art. 17 della sopra citata legge regionale 19 luglio 2019, n. 13;
- Considerato che la Corte dei Conti, con delibera n. 113/2022/GEST del 15 giugno 2022, in occasione del giudizio di parifica del bilancio regionale per l'anno 2020, attesa la nullità della proroga dei contratti di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale eseguita in forza del citato art. 13 della L.r. 13/2019 dichiarato incostituzionale, ha dichiarato le relative prestazioni erogate dai vettori sine titolo, contestando altresì l'applicazione dell'art. 92 comma 4-ter, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, effettuata dal Dipartimento, ritenendo queste ultime indennizzabili ai sensi dell'art. 2041 CC;
- Considerato che ai sensi del citato art. 2041 CC l'indennità riconoscibile per le prestazioni dei servizi rese sine titolo opera nei limiti della diminuzione patrimoniale subita per l'erogazione delle prestazioni effettivamente eseguite, con esclusione di quanto sarebbe stato percepito dalla impresa a titolo di profitto (utile di impresa), con conseguente recupero delle somme eccedenti detto importo già eventualmente erogate;
- Considerato che, in esecuzione dei precedenti titoli negoziali, seppur invalidi, la impresa ha reso servizi di trasporto pubblico extraurbano a far data dal 3 dicembre 2019 e sino alla data di entrata in vigore del nuovo regime di imposizione di Obblighi di Servizio Pubblico ai sensi dell'art. 5, c.5. del Reg. CE n. 1370/2007;
- Considerato anche che nel periodo intercorso, antecedente alla deliberazione n.113/2022/ GEST della Corte dei Conti, questa amministrazione ha proceduto ad effettuare erogazioni finanziarie periodiche a titolo di *corrispettivo* per le prestazioni dei servizi di trasporto rese, ad esclusione dei saldi relativi alle annualità 2020 e 2021, pari al 4% dell'importo contrattuale annuale dapprima previsto;
- Visto l'atto di costituzione in mora prot. n. 44615 del 1 agosto 2022 con il quale è stato richiesto anche alla impresa avanti citata la restituzione delle somme eccedenti l'indennizzo ex art. 2041 CC, in corso di quantificazione, riconoscibile per i servizi resi e sono stati altresì interrotti i termini di prescrizione ai fini restitutori,
- Considerata la necessità del rigoroso accertamento della entità dell'indennizzo complessivo da

	riconoscersi all'impresa ai sensi dell'art. 2041 CC a far data dal 3.12.2019 e per tutto il periodo di svolgimento de facto dei servizi di trasporto, al netto dell'utile di impresa, in base alla produzione di idonea rendicontazione dei costi di produzione sostenuti esclusivamente in relazione ai servizi di trasporto pubblico effettivamente realizzati, asseverata da dichiarazione di conformità dell'organo interno di revisione contabile, nella quale dovranno esposte tutte le entrate relative a detti servizi, ivi comprese quelle straordinarie connesse all'emergenza Covid 19, anche ai fini dell'azione restitutoria da attivarsi, come già richiesta con l'atto di costituzione in mora n. 44615/2022;
Visto	altresi l'art. 1 della legge regionale 8 giugno 2005, n. 8, di disposizioni concernenti la circolazione gratuita per motivi di servizio degli appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, al Corpo dei Vigili del Fuoco, al Corpo Forestale, alla Polizia Municipale e Provinciale, sui mezzi di T.P.L. di competenza regionale;
Visto	l'art. 27, comma 7, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, di sostituzione del comma 3 dell'art.1 della legge regionale 8 giugno 2005, n. 8, con il quale è stato disposto che gli oneri conseguenti all'applicazione del comma 1 dell'art.1 della legge regionale n. 8/2005, sono a carico della Regione siciliana, la quale, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della legge, con decreto assessoriale, provvede a stabilire le direttive relative alle modalità di rimborso alle aziende di T.P.L. di competenza regionale;
Visto	il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 87 del 10 febbraio 2023, all'Arch. Salvatore Lizzio, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ed il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 4351/FP del 27 settembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 12 settembre 2024, all'arch. Salvatore Lizzio è stato prolungato il servizio e l'incarico di Dirigente Generale dello stesso citato Dipartimento fino al 31 dicembre 2026;
Visto	il D.A. 52/GAB del 10 ottobre 2023 con il quale, i servizi di circolazione gratuita, previsti con D.A. n. 14/GAB del 09 marzo 2023, sono estesi al personale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli, per le corse effettuate per ragioni di servizio sui mezzi di TPL urbano ed extraurbano;
Visto	il D.A. n. 16/GAB del 15 febbraio 2024 di approvazione, delle modalità di attuazione relative alla circolazione gratuita sui mezzi di trasporto pubblico locale degli appartenenti alle FF. OO. per l'anno 2024, nonché alla modalità di rimborso dei relativi corrispettivi alle Aziende di trasporto pubblico locale a far data 19 febbraio 2024;
Precisato	che il personale delle forze dell'ordine è composto dagli appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, al Corpo dei Vigili del Fuoco, al Corpo Forestale, alla Polizia Penitenziaria, alla Polizia locale, al Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, alle Forze Armate dello Stato (Esercito, Aeronautica Militare, Marina) e al personale di Prefettura all'uopo incaricato con specifico provvedimento del Prefetto per svolgere attività di polizia e/o ordine pubblico e del personale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli;
Visto	l'art. 6 della sopracitata legge regionale n.2/2023 il quale stabilisce che “per le finalità di cui all'art. 86 della legge regionale 15 aprile 2021, n.9, sono confermati i medesimi benefici per il triennio 2023-2025, nel limite di € 1.800.000,00, per l'esercizio 2024, a valere sul capitolo 476521, al fine di garantire la circolazione gratuita ai soggetti appartenenti alle forze dell'ordine;
Ritenuto	che la società Interbus S.p.A. ha reso nel periodo dicembre 2024 de facto non soltanto i servizi di trasporto pubblico ad essa impropriamente affidati, ma anche il trasporto gratuito degli appartenenti alle FF. OO. di cui al citato D.A. n. 16/GAB del 15 febbraio 2024, suscettibili anch'essi di indennizzo ex art 2041 CC;
Considerato	che l'art. 7 del suddetto D.A. n° 16/GAB del 15 febbraio 2024, prevedeva l'obbligo delle aziende di presentazione con cadenza bimestrale del rendiconto dei titoli di viaggio relativi al trasporto, per motivi di servizio, del personale appartenente alle FF. OO. ed i relativi titoli contabili;
Visto	il codice C.U.P.: G79I22001930002 acquisito ai fini della tracciabilità finanziaria delle operazioni contabili connesse al presente provvedimento;
Considerato	che l'art. 7 del suddetto D.A. n° 16/GAB del 15 febbraio 2024, prevedeva l'obbligo delle aziende di presentazione con cadenza bimestrale del rendiconto dei titoli di viaggio relativi al trasporto, per motivi di servizio, del personale appartenente alle FF. OO. ed i relativi titoli

	contabili;
Vista	la cessione di credito rep. 21977, racc n. 9467, del 10 maggio 2013 in notaio Gabriella Lupo con studio in Palermo, con la quale società Interbus S.p.A., nella qualità di cedente, trasferisce alla società UNICREDIT Factoring S.p.A., nella qualità di cessionaria, con sede legale in Milano, codice fiscale/partita I.V.A. 01462680156, tutti i crediti, presenti e futuri, attinenti il Contratto di Affidamento Provvisorio di T.P.L. Regionale su gomma del 28 settembre 2007, rep. n. 171 e ss. mm. e ii.;
Ritenuto	di non prestare acquiescenza con il presente atto di liquidazione alla riserva formulata dalla Azienda nella predetta nota di accompagnamento, in merito alla rivendicazione delle somme oggetto della riduzione finanziaria di cui in premessa, in quanto le stesse potranno essere eventualmente riconosciute soltanto qualora siano allocate per tali finalità nel bilancio regionale le corrispondenti risorse finanziarie e siano stati realizzati effettivamente i correlati servizi di trasporto;
Vista	la fattura n. 1/E del 02 gennaio 2025 di €uro 14.132,00 quale rimborso per i titoli di viaggio emessi nel periodo dicembre 2024 emessa dalla società Interbus S.p.A. , con sede in Enna, Corso Sicilia, n. 22- codice fiscale/partita I.V.A. 00626840862 – CUP: G79I22001930002;
Considerato	che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis, della legge n. 241/1990, i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e buona fede, e che il mancato pagamento tout court delle spese affrontate dall'impresa anche per la realizzazione sine titolo dei servizi gratuiti di trasporto di pubblica utilità dei rappresentanti delle FF. OO nel periodo dicembre 2024 espone l'azienda al rischio di decozione economica;
Considerato	pertanto, nelle more della acquisizione della rendicontazione contabile dei costi inerenti i servizi tutti effettivamente resi de facto dalla impresa a far data dal 3 dicembre 2019, occorrente per la quantificazione dell'indennizzo complessivo da riconoscersi, al netto dell'utile di impresa e nei limiti della diminuzione patrimoniale subita dall'impresa, di poter procedere a liquidare a titolo di indennizzo ex art. 2041 CC l'importo di cui alla fattura di che trattasi, fermo restando che detto introito dovrà essere regolarmente contabilizzato nel conto economico dei servizi relativi all'anno 2022 che l'impresa è tenuta a presentare per le finalità di cui all'art. 2041 CC sopra richiamate, e fatti salvi tutti gli eventuali riflessi restitutori discendenti dalla citata verifica contabile;
Considerato	che alla data dell'odierno provvedimento sussistono tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti dal richiamato art. 57 del D. lgs n. 118/2011 per autorizzare la liquidazione della suddetta fattura e disporne anche, ai sensi dell'art. 58 del D. lgs. 118/2011, il correlato ordine di pagamento (ivi inclusi gli esiti positivi degli accertamenti in materia di antimafia, regolarità previdenziale e fiscale comprovati dalla sopra richiamata documentazione in corso di validità);
Vista	la richiesta del certificato antimafia n. PR_ENUTG_Ingresso_0021043_2024521 inoltrata alla B.D.N.A. ai sensi dell'art. 91 del D. lgs n.159/2011, della società Interbus S.p.A. ai sensi dell'art. 91 del D. lgs n.159/2011;
Visto	l'Identificativo Univoco Richiesta n. 202500001377309 del 04/04/2025 rilasciato da Agenzia delle Entrate-Agente della Riscossione, ai sensi dell'art.4 bis del D.P.R. n.602/73, attestante lo stato di <u>non inadempienza</u> della società Interbus S.p.A. riferimento fattura n. 1/E del 2 gennaio 2025;
Visto	l'Identificativo Univoco Richiesta n. 202500001377269 del 04/04/2025 rilasciato da Agenzia delle Entrate-Agente della Riscossione, ai sensi dell'art.4 bis del D.P.R. n.602/73, attestante lo stato di <u>non inadempienza</u> della società Unicredit Factoring S.p.A riferimento fattura n. 1/E del 2 gennaio 2025;
Visto	il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) prot. INPS n. 44987994 del 10/03/2025 con scadenza al 08/07/2025 attestante la regolarità contributiva della società Interbus S.p.A. ;
Visto	il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) prot. INAIL n. 47519886 del 27/01/2025 con scadenza al 27/05/2025 attestante la regolarità contributiva della società Unicredit Factoring S.p.A. ;
Considerato	che, ai sensi dell'art.1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190, occorre procedere alla scissione dei pagamenti ai fini IVA(Split Payment) per le fatture emesse a far data dal' 1 gennaio 2015;

Visti	gli art. 57 e 58 del D. lgs n. 118/2011 in materia di liquidazione della spesa ed ordinazione della spesa;
Considerato	che alla data dell'odierno provvedimento sussistono tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti dal richiamato art. 57 del D. lgs n. 118/2011 per autorizzare la liquidazione della suddetta fattura e disporne anche, ai sensi dell'art. 58 del D. lgs. 118/2011, il correlato ordine di pagamento (ivi inclusi gli esiti positivi degli accertamenti in materia di antimafia, regolarità previdenziale e fiscale <u>comprovati dalla sopra richiamata documentazione in corso di validità</u>);
Ritenuto	conseguentemente, di procedere all'assunzione dell'impegno contabile dell'importo di €uro 14.132,00 (I.V.A. compresa) e di procedere alla correlata liquidazione e pagamento sul capitolo 476521 - codice finanziario U.1.03.02.15.001- in favore della società Interbus S.p.A. , con sede in Enna, Corso Sicilia , n. 22- codice fiscale/partita I.V.A. 00626840862 – CUP G79I22001930002 per essa in favore di Unicredit Factoring S.p.A. con sede legale in Milano, codice fiscale/partita I.V.A. 01462680156, a titolo di indennizzo ex art. 2041 Codice Civile, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione alla ripetizione delle eventuali maggiori somme complessivamente erogate, quali risultanti dalla documentazione contabile finale da prodursi, come richiesta con precedente atto di diffida e messa in mora prot. 44615 del 1 agosto 2022;
Vista	la nota n. 146754 del 12/12/2023 con la quale l'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 5 "Tesoro" ha comunicato che dal 27/12/2023 gli attuali conti correnti intestati alla Regione Siciliana intrattenuti presso Unicredit saranno chiusi e che con decorrenza dal 1° gennaio 2024 sarà operativo il nuovo conto ordinario di Tesoreria intrattenuto presso il Tesoriere Unicredit – Conto di tesoreria ERARIO;
Visto	l'art. 15 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 concernente la <i>“Proroga dei contratti di servizio pubblico locale”</i> ;
Vista	la legge regionale 15 gennaio 2025, n. 1 <i>“Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027”</i> ;
Vista	la legge regionale 15 gennaio 2025, n. 2 recante <i>“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025/2027”</i> ;
Visto	l'art. 6 della legge regionale n.2/2023 il quale stabilisce che <i>“per le finalità di cui all'art. 86 della legge regionale 15 aprile 2021, n.9, sono confermati i medesimi benefici per il triennio 2023-2025, nel limite di € 1.800.000,00, per l'esercizio 2025, a valere sul capitolo 476521, al fine di garantire la circolazione gratuita ai soggetti appartenenti alle forze dell'ordine”</i> ;
Vista	la Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 <i>“Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo”</i> ;
Vista	la Circolare n. 13 del 28 settembre 2020, inerente <i>“Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili”</i> e in particolare la semplificazione riguardante la documentazione giustificativa dei provvedimenti di spesa che dovrà essere sostituita da una dichiarazione contenente l'elenco dettagliato della documentazione prevista dall'art. 9 del D. lgs. n. 123/2011;

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

Art.1	Per i motivi citati in premessa, è disposto l'impegno della somma complessiva di €uro 14.132,00 , IVA compresa, sul capitolo 476521 Codice Finanziario: U.1.03.02.15.001, esercizio finanziario 2025, in favore della società Interbus S.p.A. con sede legale in Enna Corso Sicilia, n. 22 Partita I.V.A.: 00626840862, codice CUP: G79I22001930002, e per essa in favore di Unicredit Factoring S.p.A. con sede legale in Milano, codice fiscale/partita I.V.A. 01462680156, giusta cessione di credito n. 21978 del 10 maggio 2013 in notaio Gabriella Lupo, di cui alla fattura n. 1/E del 2 gennaio 2025 di €uro 14.132,00 .
Art. 2	E' autorizzata la liquidazione ed il pagamento, a seguito della documentazione contabile finale da prodursi, a titolo di indennizzo ex art. 2041 Codice Civile, di €uro 14.132,00 , in favore della società Interbus S.p.A. , con sede in Enna, Corso Sicilia, n. 22- codice fiscale/partita I.V.A. 00626840862 – CUP G79I22001930002 e per essa in favore di Unicredit Factoring S.p.A. con sede legale in Milano, codice fiscale/partita I.V.A. 01462680156, giusta cessione di credito n. 21978 del 10 maggio 2013 in notaio Gabriella

Lupo, di cui alla **fattura n. 1/E del 2 gennaio 2025 di Euro 14.132,00**, IVA compresa, per i servizi di trasporto pubblico locale gratuiti in favore dei rappresentanti delle FF. OO da essi resi de facto in conformità al D.A. n° 16/GAB del 15 febbraio 2024 nel periodo **dicembre 2024**, fermo restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione alla ripetizione delle eventuali maggiori somme complessivamente erogate a far data dal 3 dicembre 2019, in esito all'esame della rendicontazione complessiva da prodursi ai fini delle verifiche di cui al citato art. 2041 Codice Civile.

Art. 3 Al pagamento dell'importo di cui all'art. 2 si provvederà, secondo le seguenti modalità:

- a) l'importo imponibile di **Euro 12.847,27** sarà erogato in favore della società **Interbus S.p.A.** con sede legale in Enna Corso Sicilia, n. 22 Partita I.V.A.: 00626840862, codice CUP: G79I22001930002, e per essa in favore di **Unicredit Factoring S.p.A.** con mandato collettivo ad essa intestato mediante accredito sul c/c bancario **codice IBAN omissis**, esercizio finanziario 2025;
- b) l'importo di **Euro 1.284,73** quale I.V.A. 10%, sarà erogato in favore della Regione siciliana, C.F. 80012000826, con accredito sul Conto di tesoreria ERARIO, esercizio finanziario 2025.

Art. 4 Ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana e sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9/2021.

Palermo, li 08.04.2025

Il Funzionario Direttivo
f.to Cesare Messeri

Il Dirigente ad Interim del Servizio 1
f.to arch. Carmelo Ricciardo

Il Dirigente Generale
f.to arch. Salvatore Lizzio